

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



IL PIANO DI EDILIZIA SCOLASTICA

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**Fibra ottica
a Riva
presso Chieri**



**#storiemetropolitane
Visita tattile
a Palazzo Cisterna**



**Aggiornamenti
di viabilità
sul territorio**

PRIMO PIANO

Scuole, il piano edilizia fino al 2026.....	3
Autonomie locali in primo piano.....	4

#STORIEMETROPOLITANE

Avete mai toccato Palazzo Cisterna?.....	5
--	---

LA VOCE DEL CONSIGLIO

I e II Commissione.....	8
-------------------------	---

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Comuni a Nichelino per l'inclusione.....	10
La Città metropolitana al Torino Pride 2023.....	11
La fibra ottica all'area industriale di Riva presso Chieri.....	12
Usato Garantito volley ai Master Games.....	13
A Palazzo Cisterna con La spada nella Rocca.....	14

Ciriè, Borgo Loreto vince il Palio dei 30 anni.....	15
Un premio per la piccola Superga di Gassino Torinese.....	17

VIABILITÀ

Completati i lavori sullo storico ponte a Cuornè.....	18
Asfaltatura sulla SP 174.....	18
Comuni in linea: Lusigliè, San Pietro, Vigone e Virle.....	19
Rotonda a San Sebastiano da Po, varata la passerella pedonale.....	22

EVENTI

Torna l'appuntamento al Colle del Lys.....	23
Assietta Legend sul percorso tradizionale.....	25
Iscrizioni per la Pellegrina Bike Marathon.....	26

A Buttigliera Green Volley Marathon.....	28
La festa della birra artigianale a Chieri.....	29

TORINOSCIENZA

Un'estate al Xké?.....	31
------------------------	----



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**
Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana
Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **aolo Calcani di Caluso**
"Le Alpi Cozie col Monviso all'imbrunire"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato**, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba e Loredana Devietti **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" **Cristiano Furriolo Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Scuole, il piano edilizia fino al 2026

Aggiornare i certificati di prevenzione incendi, verificare la vulnerabilità sismica ed effettuare gli interventi di manutenzione indispensabili a garantire la massima sicurezza e la piena fruibilità di ogni edificio: queste le linee guida del Piano di edilizia scolastica elaborato dalla Città metropolitana di Torino a cui dare attuazione entro il 2026.

Il patrimonio immobiliare di edilizia di scuola superiore della Città metropolitana di Torino è composto da circa 150 edifici, corrispondenti a più di un milione di metri quadri di superficie, che ospitano circa 90mila studenti.



Negli anni, sono sempre stati effettuati gli interventi manutentivi necessari all'adeguamento normativo, grazie ai quali oggi tutti gli edifici scolastici rispettano le prescrizioni minime di sicurezza, accessibilità e funzionalità dell'attività didattica.

Ora, con il nuovo Piano di edilizia scolastica, la Città metropolitana si impegna a programmare gli interventi ancora necessari per l'ottenimento delle certificazioni di rispondenza dei materiali, delle strutture e degli impianti.



"L'impegno complessivo della Città metropolitana per il piano di edilizia scolastica dei prossimi quattro anni supera i 75 milioni di euro, tra certificazioni antincendio, verifiche antisismiche e interventi di manutenzione" spiega la consigliera metropolitana con delega all'istruzione Caterina Greco. "Si tratta di cifre molto importanti che investiremo con convinzione poiché il nostro impegno per la sicurezza delle scuole è al primo posto".

Di fatto, tutti i plessi scolastici sul territorio metropolitano saranno coinvolti da lavori: 10 milioni di euro impegnati sul 2023, più di 23 milioni il prossimo anno, 20 milioni nel 2025 e quasi 22 milioni nel 2026.

Inoltre, riprendendo un progetto atteso da molti anni, la Città metropolitana di Torino intende

perseguire la realizzazione del nuovo plesso scolastico a Chivasso, nell'ambito del progetto "Scuole Innovative", in stretta collaborazione con la Regione Piemonte, l'Inail e il Comune di Chivasso, a cominciare dalla conclusione della progettazione esecutiva.



Senza dimenticare altri importanti progetti di edilizia scolastica finanziati con i fondi PNRR, che interesseranno circa 60 edifici scolastici per un importo superiore a 100 milioni, tra cui la nuova sede dell'Istituto "Galileo Galilei" di Avigliana.

Cesare Bellocchio



Autonomie locali in primo piano

Si è svolta venerdì 16 giugno nella sede di Città metropolitana di Torino l'assemblea regionale di ALI Piemonte-Autonomie Locali Italiane, con l'intervento dei vertici politici del territorio: il presidente di Regione Piemonte Alberto Cirio, il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo, insieme al vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, e la parlamentare piemontese Chiara Gribaudo, che ha parlato delle ricadute socio assistenziali sui Comuni delle scelte legate al reddito di cittadinanza.

L'assemblea è stata coordinata dalla presidente di Ali Piemonte, la sindaca del Comune di Settimo Torinese Elena Piastra: si è parlato molto di PNRR, di progetti di sviluppo, del lavoro e delle responsabilità dei sindaci.



Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente nazionale della rete, si è collegato online per raccontare le diverse tematiche che ALI sta portando in tutti i tavoli politici.

Intenso il dibattito dei sindaci e amministratori piemontesi; tra gli altri sono intervenuti Antonio Garruto, vicesindaco di Collegno e vicepresidente ALI Piemonte, Susanna Preacco, sindaca di Sant'Antonino di Susa, Francesco Grassi, sindaco di Mappano, e Davide Sannazzaro, sindaco di Cavallermaggiore.

Al termine, l'illustrazione del bilancio 2022 e del budget 2023 da parte della direttrice Giulia De Grandi, che ha invitato tutti e tutte al prossimo evento organizzato ad Andria il 13 e 14 luglio con gli "Stati Generali della Bellezza".

Carla Gatti



Avete mai toccato Palazzo Cisterna?

Singolare visita tattile con l'Unione italiana ciechi e ipovedenti

Palazzo Dal Pozzo della Cisterna è la sede aulica della Città metropolitana di Torino, un luogo all'interno del quale si intrecciano secoli di storia, di personaggi, di trasformazioni architettoniche e variazioni di destinazioni d'uso. È un palazzo sicuramente degno di essere conosciuto da torinesi e non che infatti, con grande entusiasmo, aderiscono alle occasioni di visita e apertura al pubblico. Il racconto della nuova puntata di "Storie metropolitane", rubrica che la Direzione Comunicazione della Città metropolitana di Torino realizza attraverso video pubblicati sul canale Youtube dell'Ente, parte proprio da qui e da una richiesta della sezione torinese dell'Uici-Unione italiana ciechi e ipovedenti: quella di realizzare una visita del Palazzo con un'attenzione particolare alle persone con disabilità visiva. Portavoce di questa richiesta, che è si è trasformata in una bellissima sfida per scopri-



re e sperimentare un modo in più per raccontare la storia di questo luogo, è stato Christian Bruno, consigliere dell'Uici con delega alla cultura accessibile. L'Uici infatti da oltre cento anni cerca di migliorare la vita delle persone con disabilità visiva in tutti gli ambiti: il lavoro, lo studio e in questo caso specifico la cultura.

La visita degli ambienti aulici di Palazzo Cisterna è così diventata una visita inclusiva e accessibile, grazie anche alle caratteristiche insite del luogo che hanno consentito di intrecciare la storia e le vicende qui avvenute toccando con mano le differenze dei materiali e un'infinità di dettagli.

Come Christian Bruno ha sottolineato, "quello che viene fatto per le persone con disabilità si ripercuote favorevolmente sulla collettività, perché esplorare un luogo tattilmente comporta la conoscenza di aspetti che, magari, non vengono così presi in considerazione, e sono convinto che la nostra esperienza porterà vantaggio anche a chi, vedente, verrà in futuro a visitare questo luogo".

A conferma delle parole di Christian Bruno la storia e l'architettura di Palazzo Cisterna hanno preso forma in un'infinità di particolari letteralmente a portata di mano: dal portone in ferro battuto, nei cui dettagli è scritta buona parte della storia, al marmo bianco di Carrara dello scalone d'onore, che contrasta con la ruvidità della



pietra serena degli inserti; dai soffitti a cassettoni che – come abbiamo scoperto – in un punto si riescono a toccare, ai motti e alle imprese di casa Savoia incisi nella pietra serena sui camini del piano nobile; dagli intarsi delle cassapanche e delle porte alle sculture del Bistolfi nella sala Marmi.

Un'esperienza decisamente arricchente per tutti e che auspichiamo possa presto ripetersi.



Il video della puntata, con le parole di Christian Bruno e le impressioni di Luisa, Paolo e Alessio, è disponibile su YouTube al link <https://youtu.be/py6FkBLRMIU>

Denise Di Gianni



PALAZZO CISTERNA È SU INSTAGRAM



SEGUI PALAZZOCISTERNA

CONDIVIDI I TUOI SCATTI CON **#PALAZZOCISTERNA**

#PALAZZOCISTERNATORINO **#PALAZZODALPOZZODELLACISTERNA**



I COMMISSIONE

SEDUTA DEL 21 GIUGNO 2023

Resoconto a cura di Michele Fassinotti

Mercoledì 21 giugno le Commissioni I e II hanno esaminato le deliberazioni che saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio nella seduta programmata per mercoledì 28 giugno alle 16 nell'aula del Consiglio provinciale in piazza Castello.



DETERMINAZIONE DEI CONFINI COMUNALI DEI COMUNI DI BORGARO TORINESE, MAPPANO E LEINI. PARERE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Il responsabile del Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Edilizia, architetto Claudio Schiari, ha spiegato che la deliberazione fa riferimento a reliquati che vengono ceduti al Comune di Mappano da Leini e Borgaro, i quali hanno deliberato favorevolmente alla cessione. La presenza di tali reliquati deriva da incongruenze nella definizione dei confini, alle quali si pone rimedio con la deliberazione. Il consigliere Luca Salvai del Movimento 5Stelle è intervenuto facendo riferimento alla posizione politica della Città metropolitana sulle fusioni tra i piccoli Comuni, che, a suo giudizio, dovrebbe essere espressa. Il consigliere Salvai ritiene che per sostenere le comunità locali la Città metropolitana potrebbe avviare un confronto sul tema: un auspicio su cui ha convenuto anche il consigliere Enrico Delmirani della Lista civica per il territorio.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA VALORIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE ED INDISPONIBILE

Il dirigente del Dipartimento Finanza e Patrimonio, dottor Enrico Miniotti, ha spiegato che il nuovo regolamento detta norme sui canoni essenziali secondo direttive che hanno una valenza sia economica che sociale. Il dottor Miniotti ha spiegato che il regolamento tiene conto della funzione economica e sociale delle acquisizioni patrimoniali, delle alienazioni e della messa a disposizione di spazi del patrimonio edilizio. Per quanto riguarda il canone per l'affitto di un immobile, il dottor Miniotti ha spiegato che è prevista una valutazione



che parte dal valore commerciale degli immobili, definisce il canone di rimborso e i coefficienti di svalutazione. È prevista una particolare attenzione per la concessione in uso temporaneo di locali per attività commerciali o personali. Sono previsti criteri oggettivi, che rispondono alle indicazioni della Corte dei Conti nella direzione di una valorizzazione del patrimonio con una consapevolezza della valenza culturale e sociale degli immobili di proprietà dell'Ente. Il dottor Miniotti ha portato ad esempio la concessione di locali di Palazzo Cisterna all'Accademia di Musica di Pinerolo. Il presidente della I Commissione, Marco Cagno, ha osservato che il regolamento sarà un riferimento utile per i Comuni, che devono a loro volta redigere analoghe normative.

II COMMISSIONE

SEDUTA DEL 21 GIUGNO 2023

INTERVENTI DI SOMMA URGENZA NEI TERRITORI DI COMPETENZA DELLE DIREZIONI VIABILITÀ 1 E 2 A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO TRA IL 19 E IL 21 MAGGIO

Il responsabile della Direzione Coordinamento Viabilità-Viabilità 1, ingegner Matteo Tizzani, ha spiegato che nell'emergenza è stata attivata la reperibilità straordinaria e la presenza dei funzionari competenti per materia nella sala operativa regionale. Durante i sopralluoghi sui danni che il maltempo ha inferto alle infrastrutture viarie sono stati redatti verbali di constatazione dei danni e si è proceduto ad eseguire interventi di emergenza, consistenti nel rappezzo a freddo del manto stradale, nella messa in sicurezza, nella rimozione di alberi caduti o pericolanti e di massi. Successivamente sono stati necessari interventi di messa in sicurezza dei versanti sovrastanti alcune strade provinciali e di alcuni muretti a secco e di rappezzo a caldo del manto stradale. L'ingegner Tizzani ha citato alcuni degli interventi più rilevanti tra quelli effettuati

con procedura d'urgenza ed ha spiegato che le due Direzioni Viabilità hanno dovuto impegnare per tali interventi risorse per circa un milione ciascuna. Alcuni interventi sono stati finanziati con somme a bilancio per la manutenzione e altri con avanzi destinati. La regolarizzazione contabile degli interventi è necessaria ai sensi della normativa in materia.

DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE AL COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE DI RELIQUATI STRADALI SULLA STRADA PROVINCIALE 89

Come ha spiegato l'ingegner Tizzani, la deliberazione riguarda la regolarizzazione di reliquati stradali derivanti da rettifiche al tracciato della provinciale 89, che vengono dismessi al Comune di Torrazza Piemonte.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA CITTÀ METROPOLITANA E I COMUNI DI GRUGLIASCO E RIVOLI PER LA DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE DELLA STRADA PROVINCIALE 7 DIRAMAZIONE 6, DAL KM 0 AL KM 1+076, TRA CORSO ALLAMANO (ROTATORIA INCLUSA) E VIA ACQUI (ROTATORIA INCLUSA)

La deliberazione riguarda un lungo tratto della provinciale 7 diramazione 6, che, come ha spiegato l'ingegner Tizzani, è diventata nel tempo un'arteria di penetrazione da corso Allamano in direzione dei centri abitati di Grugliasco e Rivoli. Con la deliberazione e la convenzione ad essa allegata si fissano gli impegni della Città metropolitana all'atto della cessione del tratto di viabilità e gli impegni dei Comuni per la gestione coordinata del tratto stesso. La dismissione è stata oggetto di un approfondito confronto con i due Comuni interessati e, a tal proposito, il vicesindaco Jacopo Suppo è intervenuto per ringraziare il direttore generale Guido Mulè, i dirigenti e i tecnici delle Direzioni Viabilità per l'impegno nel portare avanti tale confronto con le due amministrazioni comunali.

Comuni a Nichelino per l'inclusione

Nei giorni scorsi, la Città metropolitana di Torino ha sottoscritto il protocollo operativo contro l'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT predisposto dal Comune di Nichelino.

“Ci siamo assunti l'impegno di diffonderlo nelle amministrazioni comunali del territorio metropolitano torinese e di affiancare i Comuni che vorranno intraprendere alcune delle azioni contenute nel protocollo, ma anche di avviare l'iter di approvazione del documento politico” spiega la consigliera

metropolitana delegata alle politiche di parità Valentina Cera. Per illustrare i contenuti di questo protocollo, Valentina Cera ha organizzato un incontro con gli amministratori e le amministratrici comunali per venerdì 30 giugno alle 18.30.

L'iniziativa si chiama "Periferie in carriera. Carriere Alias e pratiche inclusive nelle Amministrazioni" e si terrà a Nichelino - sala Mattei del Municipio - in piazza Di Vittorio 1.

Un momento di incontro e confronto sulle pratiche di inclusione come il registro di genere, la formazione per di-

pendenti comunali, le carriere alias, le operazioni di voto non discriminatorie contenute nel protocollo operativo. “Sarà l'occasione anche per condividere informazioni sull'attuazione delle pratiche inclusive: per questo anche la partecipazione dei tecnici comunali può essere utile. Abbiamo scelto Nichelino, perché è il Comune primo firmatario di questa progettualità avanzatissima a livello nazionale, per continuare a percorrere insieme la strada dei diritti per tutte le persone” conclude Cera.

c.ga.



PERIFERIE IN CARRIERA CARRIERE ALIAS E PRATICHE INCLUSIVE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Nichelino

sala Mattei del Municipio - piazza Di Vittorio, 1

VENERDÌ 30 GIUGNO ORE 18.30

La Città metropolitana di Torino invita ad un momento di incontro e confronto sul protocollo per le pratiche di inclusione (registro di genere, formazione per dipendenti comunali, carriere alias, operazioni di voto non discriminatorie...).

Adesioni alla mail rapporticonilterritorio@cittametropolitana.torino.it

SAVEtheDATE

La Città metropolitana al Torino Pride 2023



La fibra ottica all'area industriale di Riva presso Chieri

Servirà una dozzina di aziende con 400 dipendenti la nuova rete di distribuzione della connessione Internet in fibra ottica presentata ufficialmente il 21 giugno nel Municipio di Riva presso Chieri. Alla rete è abbinato un innovativo - e sinora unico in Italia - impianto montato su di un traliccio alto 35 metri e alimentato con celle solari ad idrogeno che consente di diffondere la banda larga alle utenze non servite dalla fibra. L'infrastruttura che agevola l'accesso ad Internet per le aziende dell'area industriale di Riva è stata finanziata dalla Città metropolitana di Torino con un contributo di 38.000 euro nell'ambito del progetto per il superamento del digital divide e realizzata dal Consorzio TOP-IX.

Come ha ricordato nel suo intervento la consigliera metropolitana delegata alle attività produttive e allo sviluppo economico, Sonia Cambursano, la diffusione della banda larga nelle aree interne o marginali che i grandi provider delle connessioni Internet considerano a fallimento di mercato, per la scarsa densità di utenti potenziali, è una delle priorità contemplate nel Piano Strategico della Città metropolitana. Nelle aree produttive così come nei rifugi alpini in cui la fibra non era ancora arrivata o non può arrivare l'intervento della Città metropolitana consente agli operatori economici di ri-



manere al passo con il mercato. Si pensi solo all'insostituibilità del commercio digitale e dei cloud per l'immagazzinamento di una enorme mole di dati.

Come ha spiegato Andrea Casalegno, direttore tecnico del Consorzio TOP-IX (l'acronimo sta per Torino Piemonte Internet eXchange), l'intervento in aree non coperte dagli interventi del piano nazionale per la banda larga è un'operazione sartoriale, nel senso che ricuce il tessuto produttivo e consente a tutte le aziende pari accesso al Web e a tutti gli indispensabili servizi che assicura.

“Offrire a tutte le aree del nostro territorio le medesime

condizioni di accesso al Web è un'azione che va nella direzione della promozione dello sviluppo economico, una funzione che la legge assegna alle Città metropolitane” sottolinea la consigliera Cambursano. “Peraltro la definizione di area a fallimento di mercato per un provider di connessione riguarda anche ampi territori rurali e montani in cui sono presenti rilevanti realtà produttive, che non possono essere escluse dall'accesso alla banda larga”. Da parte sua il sindaco di Riva presso Chieri, Lodovico Gilio, ha espresso soddisfazione per la sinergia tra Comune e Città metropolitana e rilevato che “portare la fibra ottica alle aziende non è un compito istituzionale dell'amministrazione locale, ma lo è facilitare l'operazione, perché le aziende che usufruiranno dell'infrastruttura assicurano molti posti di lavoro ai nostri cittadini”.

Michele Fassinotti

Usato Garantito volley ai Master Games

Sono in partenza per gli European Master Games di Tampere (Finlandia) le pallavoliste over 40 della società Volley Usato Garantito, a cui lunedì 19 giugno il vicesindaco Jacopo Suppo ha formulato un grande “In bocca al lupo!” a nome della Città metropolitana di Torino, che da oltre un anno patrocina la loro attività. Le atlete della Usato Garantito sono giocatrici che hanno un passato agonistico importante, anche in serie A1, risiedono a Torino e in altri Comuni del territorio metropolitano e, proprio sotto la Mole, hanno vinto il torneo over 40 degli European Master Games Torino 2019. La concessione del patrocinio dell'Ente di area vasta deriva proprio dal fatto che l'attività della Pallavolo Usato Garantito si svolge in diversi Comuni del Torinese e che le atlete rappresentano diversi territori della Città metropolitana. Nel torneo continentale in terra finnica sui pantaloncini delle pallavoliste subalpine comparirà dunque il logo della Città metropolitana di Torino. Per tenersi in allenamento, le pallavoliste della Usato Garantito partecipano ai campionati UISP e a tornei Master in tutta Italia. Ma da lunedì 26 giugno il loro vero obiettivo è la difesa del titolo conquistato quattro anni orsono. Conciliare lo sport con gli impegni professionali e familiari non è certamente facile, ma probabilmente è stata proprio l'attività agonistica praticata negli anni giovanili ad abituare le giocatrici della Usato Garantito ad organizzare la propria vita, dando ad ogni attività il giusto spazio e il giusto tempo.

“Avendo un'esperienza agonistica importante, quest'anno le nostre giocatrici si sono preparate con grande attenzione e professionalità, dosando il lavoro in modo da arrivare al massimo della

condizione nel mese di giugno” spiega Marcello Longhin, allenatore della Pallavolo Usato Garantito. “Conosciamo alcune delle squadre che incontreremo, come ad esempio quella estone e quella lituana, ma non sappiamo ancora quali saranno le avversarie più temibili”.

Quali che siano i risultati negli European Master Games 2023, è importante rimarcare come le atlete della Pallavolo Usato Garantito, che hanno saputo conciliare la vita lavorativa e familiare con il ritorno all'attività agonistica, stiano ispirando altre donne a seguirne l'esempio.

Elena Gennero, che ha un'esperienza di giocatrice in serie A1, rimarca l'orgoglio suo e delle compagne per l'opportunità di difendere il titolo continentale over 40 a Tampere: “Stiamo dimostrando che l'età è relativa: nonostante gli acciacchi e la necessità di organizzare la propria vita familiare e lavorativa, quando c'è la passione, l'entusiasmo per il fatto di ritrovarsi a giocare insieme non manca. È

anche un bel modo per mantenersi in forma. La nostra preparazione fisica è di tipo conservativo: cerchiamo di evitare di farci male e di preservare l'integrità dei muscoli e delle articolazioni. L'esperienza ci aiuta a compensare quello che nel tempo viene meno dal punto di vista fisico. E poi abbiamo un grande supporto da parte dei nostri familiari e dei nostri tifosi”.



Il filmato dedicato alla pallavoliste della Usato Garantito è pubblicato nel canale Youtube della Città metropolitana di Torino alla pagina www.youtube.com/watch?v=dX_rEQWx0Rs

m.fa.

A Palazzo Cisterna con La spada nella Rocca

Lo scorso 17 giugno, nello stesso fine settimana in cui a Ciriè si è svolto il Palio dei Borghi, Palazzo Cisterna ha ospitato, in occasione dell'ultima visita animata prima della pausa estiva, il gruppo storico "La Spada nella Rocca", che ha rievocato i personaggi storici del Palio, presentati per l'occasione dall'assessora di Ciriè Barbara Re, che per molte edizioni del Palio ha impersonato la Marchesa.

È stata l'occasione per raccontare ai visitatori di Palazzo Cisterna il periodo a cavallo tra XIII e XIV secolo, quando la Marchesa Margherita di Savoia regnò sulle castellanie di Ciriè, Caselle e Lanzo.

Anche questa volta gli ambienti aulici di Palazzo Cisterna con i soffitti a cassettoni, le vetrate cattedrali, gli stucchi dorati e le sete alle pareti hanno fatto da cornice a un evento pensato e organizzato per valorizzare la sede storica della Città metropolitana e per dare risalto alle tante realtà culturali che portano in scena tradizioni e costumi di un tempo e che sono iscritte all'Albo dei gruppi storici nato con la Provincia di Torino e portato avanti dalla Città metropolitana.

Tra i visitatori anche il gruppo di cammino dell'Asl TO4 "Uniti Si Cammina" di Leini.

d.di.



Ciriè, Borgo Loreto vince il Palio dei 30 anni

A Ciriè finisce con la bellissima vittoria di Borgo Loreto il Palio dei Borghi dei 30 anni.

Un grandissimo applauso ai vincitori che conquistano la spada, ma anche agli altri partecipanti: tutti meritano un tributo per l'impegno, la passione, l'entusiasmo che hanno messo in campo in questa edizione straordinaria.



Ci siamo goduti tre giorni di festa di una comunità che ha voluto stringersi intorno a una manifestazione che dopo 30 anni è più viva che mai.

Ancora grazie al Comitato organizzatore de "La Spada nella Rocca", al presidente Giorgio Fornero e a tutto il direttivo, ai Borghi e a tutti coloro che in campo, in corteo o dietro le quinte hanno reso possibile tutto questo.

E grazie a chi ha garantito la sicurezza a una manifestazione che si è svolta senza alcun problema.

Infine un grazie di cuore anche agli assessori Fabrizio Fossati e Barbara Re, che hanno collaborato con passione all'organizzazione, al consigliere Luca Milone che ha lavorato per giorni in area giochi e a tutti i consiglieri che a titolo diverso hanno partecipato all'evento:



l'amministrazione comunale da sempre crede in questa iniziativa e lo dimostra ogni anno di più con vicinanza e partecipazione.

Le immagini parlano da sole: un successo senza precedenti per l'edizione del trentennale, fiumi di persone nelle strade, tantissimi giovani - e meno giovani - locali pieni fino a tarda sera, voglia di vivere la città, di stare insieme, di essere una comunità.

Dopo 30 anni il Palio continua ad essere una manifestazione vincente e attrattiva anche per un territorio molto vasto.

Buon compleanno, Palio, e arrivederci alla prossima edizione!

*Loredana Devietti
sindaca di Ciriè*



Un premio per la piccola Superga di Gassino Torinese

Nato ufficialmente nel novembre scorso, è stato presentato alla Città metropolitana di Torino il premio “Chiesa dello Spirito Santo” di Gassino Torinese, dedicato alla valorizzazione del monumento simbolo per i gassinesi, carico di storia, arte e cultura.

Tutto nasce dalla volontà di coinvolgere gli studenti dei licei artistici del Piemonte nella rappresentazione della chiesa con disegni, sculture o tecniche digitali: d'accordo il Miur regionale, nel prossimo anno scolastico saranno selezionate alcune classi del quarto anno per una visita alla Chiesa prima di mettersi all'opera.

Il comitato organizzatore, con in testa la Pro Loco, si aspetta il

coinvolgimento di alcune centinaia di studenti e già prepara la premiazione del prossimo anno per promuovere la ricchezza del territorio e il turismo.

Nei giorni scorsi il sindaco di Gassino Paolo Cugini, il presidente degli Amici del Calcare di Gassino Piercarlo Porporato

e l'ideatore del premio Franco Gambino hanno incontrato il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo per un coinvolgimento istituzionale: hanno presentato la Chiesa dello Spirito Santo come una “piccola Superga”, con il suo altare in marmo di Gassino, il famoso calcare locale, lo stesso materiale con cui sono state costruite anche le colonne esterne di Superga. Anche la cupola verde è molto simile a quello della basilica di Juvarra.

Il presidente onorario del comitato è don Carlo Fassino, parroco di Gassino; la madrina è Nicoletta Bolaffi, mentre il presidente operativo è Guido Savio, presidente della Pro Loco

c.ga.



Completati i lavori sullo storico ponte a Cuornè

Riaperto al traffico nel pomeriggio di martedì 20 giugno lo storico ponte sul torrente Orco a Cuornè, al km 30+300 della strada provinciale 460 in località Pedaggio, insieme alla nuovissima passerella pedonale collaudata nei giorni scorsi.

"Siamo soddisfatti" commenta il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo. "Abbiamo portato a termine un cantiere importante nonostante le diverse problematiche, venendo incontro alle esigenze dei cittadini e dell'Amministrazione della Città di Cuornè. Mi ero impegnato personalmente, intervenendo ad una assemblea pubblica, ad accelerare il più possibile e così è stato".

c.ga.



Asfaltatura sulla SP 174

Il primo giorno d'estate porta l'avvio dei lavori di asfaltatura in uno dei tratti stradali più ammalorati nei pressi dell'Azienda ospedaliera del San Luigi.

Nel territorio della Città di Rivalta di Torino da mercoledì 21 giugno a venerdì 7 luglio la manutenzione straordinaria del fondo stradale sulle Provinciali 174 di Borgaretto e 6 di Pinerolo-diramazione 9 comporterà il restringimento della carreggiata e l'istituzione di sensi unici alternati regolamentati da semafori o da movieri.

Saranno in vigore anche il limite di velocità di 30 km orari e il divieto di sorpasso per tutto il periodo. Le limitazioni alla circolazione saranno in vigore negli orari lavorativi e nelle ore notturne, festivi esclusi, dal km 1+100 al km 2+080 sulla Provinciale 174 e sulla Provinciale 6 diramazione 9 dal km 0 al km 1+655.

"La Città metropolitana di Torino ha previsto l'istituzione del senso unico alternato, il divieto di sorpasso e il limite di velocità a 30 km/h" spie-

ga il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, "in un tratto stradale molto trafficato, dove per diverse ragioni non abbiamo potuto intervenire prima, nonostante la consapevolezza dell'urgenza. I nostri tecnici della viabilità sono impegnati per risolvere le situazioni più impellenti, dopo che il maltempo ha peggiorato ulteriormente diversi tratti del fondo stradale".

c.ga.



Comuni in linea: Lusigliè, San Pietro, Vigone e Virle

Sono ripresi lunedì 19 giugno gli appuntamenti settimanali di “Comuni in linea”, gli incontri nella sede della Città metropolitana che il vicesindaco Jacopo Suppo dedica alle richieste e alle segnalazioni dei sindaci del territorio in merito a problemi e criticità della viabilità locale.

UNA NUOVA ROTATORIA PER LUSIGLIÈ

Il primo colloquio si è svolto con il sindaco di Lusigliè Angelo Marasca, che ha posto il tema della realizzazione di una rotonda all'intersezione tra le strade provinciali 41 e 41 diramazione 1, al fine di migliorare la sicurezza lungo un rettilineo percorso sovente ad alta velocità.

“In attesa che l'amministrazione comunale invii alla Direzione

ne viabilità della Città metropolitana la richiesta formale e il progetto per il finanziamento della rotatoria, i nostri uffici reperiranno i dati su traffico e incidentalità e poi potremo fare una prima valutazione” ha risposto il vicesindaco Suppo.

Il sindaco Marasca ha anche richiesto che la Città metropolitana acquisisca la strada intercomunale che collega la frazione di Cortereggio e i Comuni di Foglizzo e San Giusto, una viabilità molto frequentata dai mezzi che raggiungono la zona industriale di Cortereggio.

UN MARCIAPIEDE PER LA SICUREZZA DI SAN PIETRO VAL LEMINA

La richiesta della sindaca di San Pietro Val Lemina Anna Balangero, accompagnata per l'occasione dal vicesindaco Giorgio Guercio, aveva per tema la co-

struzione di un marciapiede, della lunghezza di circa 300 metri, su un lato del tratto della strada provinciale 167 che attraversa il centro abitato: un intervento richiesto con urgenza dagli abitanti del luogo, che consentirebbe loro di raggiungere in sicurezza l'ecoisola presente in quel punto e conferire senza rischi i rifiuti nei vari cassonetti della raccolta differenziata, in una zona che risulta alquanto urbanizzata. La realizzazione del marciapiede comporta necessariamente la costruzione di un muretto a sostegno della scarpata di monte o intervento analogo in ingegneria naturalistica.

Il vicesindaco Suppo ha suggerito alla sindaca Balangero di inviare la richiesta ufficiale alla Città metropolitana: “La nostra Direzione Azioni integrate con gli enti locali collaborerà con voi nella preparazione di uno





studio di fattibilità, accompagnato dal quadro economico dell'opera”.

UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER RENDERE PIÙ SICURA LA PROVINCIALE 148 TRA VIGONE E VIRLE

Si è parlato dell'adeguamento dell'intero tracciato della strada provinciale 148, che collega Vigone con Virle, nell'incontro con i primi cittadini vigonese Fabio Cerato e virlese Mattia Robasto. La provinciale 148 è già stata oggetto in passato di alcuni interventi puntuali di allargamento, al fine di consentire l'incrocio di veicoli, oltre ad un più significativo e recente ampliamento nel tratto verso l'abitato di Vigone, realizzato dal Comune con un finanziamento da parte della Città metropolitana di Torino. La tipologia di mezzi pesanti che percorrono la Sp 148, autocarri per il traspor-

to di bestiame e di mangimi e trattori, rende necessario portare progressivamente l'intero tracciato ad una larghezza della carreggiata di 8,5 metri, per garantire la sicurezza della circolazione. Il Comune di Vigone ha infatti ottenuto attraverso il Bando sussidiarietà del 2020 un contributo per la sistemazione del tratto nelle

vicinanze del suo concentrico, ma la provinciale 148 richiede una sistemazione complessiva, sulla cui necessità hanno concordato il vicesindaco Suppo, la dirigente e i tecnici della Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana. L'Ente di area vasta intende procedere entro l'anno ad uno studio di fattibilità per la sistemazione della strada, propedeutico al reperimento dei finanziamenti necessari. I lavori potrebbero essere suddivisi in lotti, la cui realizzazione potrebbe essere agevolata dalle limitate occupazioni di fondi privati, in quanto lungo la 148 la Città metropolitana, dalle prime verifiche effettuate da parte dei Comuni, risulta proprietaria di una sufficiente fascia di terreno ai due lati della strada. Sino a quando l'arteria non sarà adeguata al traffico che deve sopportare, è intenzione della Città metropolitana limitare a 50 Km orari la velocità massima consentita sulla 148 nel tratto Vigone-Virle.

Cesare Bellocchio e Michele Fassinotti



A vintage green van is parked on a snowy mountain road. A person is standing next to the van, and another person is visible in the background. The background shows a steep, rocky mountain slope under a blue sky with a white cloud.

COMUNI IN LINEA

Lunedì 26 giugno

sono previsti:

h.11 - Nadia Brunetto, sindaca di **Perosa Argentina** Zona 5 PINEROLESE

h. 11:45 - Piervanni Trucano, sindaco di **Chiesanuova** Zona 8 CANAVESE OCCIDENTALE

h. 12.30 - Loredana Emma Brussino, sindaca di **None** e Stefano Boccardo sindaco di **Candiolo** Zona 3 AMT SUD

Rotonda a San Sebastiano da Po, varata la passerella pedonale

È stata varata mercoledì 21 giugno la passerella pedonale sulla strada provinciale 590 nell'ambito dei lavori di completamento della rotatoria a San Sebastiano da Po.

Un'operazione seguita direttamente dai tecnici della viabilità della Città metropolitana di Torino, che stanno portando avanti i lavori con la ditta incaricata per completare in via definitiva l'intera opera della rotatoria all'incrocio fra le strade provinciali 590 e 458.

I lavori hanno subito qualche ritardo: erano stati consegnati nel marzo dello scorso anno nel municipio di San Sebastiano all'interno di un progetto complessivo di messa in sicurezza della Sp 590, per il quale hanno già trovato realizzazione altri interventi, quali la realizzazione della rotatoria sulla Sp 590 nel Comune di Castagneto Po (in corrispondenza del ponte sul Po), interventi di messa in sicurezza in località Baraccone, la messa in sicurezza dell'intersezione tra la Sp 590 e la Sp 105 nel Comune di Monte da Po, l'intersezione a rotatoria in prossimità dello stabilimento Luxottica nel Comune di Lauriano e la rotatoria nei pressi dello stabilimento Pugliese sempre nel Comune di Lauriano in corso di realizzazione.

Ora - con la posa della passerella pedonale - si aggiunge un tassello importante verso la conclusione definitiva del cantiere.

La rotonda, già aperta in via provvisoria con la soppressione del semaforo, ha migliorato la sicurezza dell'intersezione stradale e la fluidità del traffico, oltre ad aver agevolato la viabilità delle strade interne alla frazione Caserma.

C.ga.



Torna l'appuntamento al Colle del Lys

Da venerdì 30 giugno a domenica 2 luglio il Comitato Resistenza Colle del Lys promuove la ventottesima edizione del meeting giovanile “Eurolys 2023 - I giovani d'Europa si incontrano al Colle del Lys”, che prevede l'ormai tradizionale campo sul colle che mette in comunicazione le valli di Susa e di Viù. La manifestazione che si tiene la prima domenica di luglio richiama sulle montagne in cui si scrissero pagine fondamentali della Resistenza un centinaio di ragazzi italiani e stranieri che convivono per alcuni giorni nel campeggio, sperimentando la condivisione di spazi, la comunicazione, il confronto tra le idee, la collaborazione, le escursioni sui sentieri partigiani, i laboratori di teatro e musica. Ad Eurolys i dibattiti e gli approfondimenti sono dedicati alle cause della Seconda guerra mondiale e al ruolo dell'Unione Europea per il mantenimento della pace.



Le giornate prevedono anche attività con le associazioni locali ed eventi significativi come la proiezione di un documentario all'aperto nella serata di venerdì 30 giugno. Nella mattinata di sabato 1° luglio l'associazione Eufemia proporrà ai partecipanti una reinterpretazione dell'esperienza dei partigiani sui Sentieri della Memoria dell'Ecomuseo della Resistenza che ha sede al Colle del Lys. Nel frattempo, alle 10,30 ad Alme-

se in piazza Martiri della Libertà si terrà la commemorazione dei partigiani alla Sabbionera, con l'accompagnamento musicale della Borgatta's Factory. La sera del sabato al Colle del Lys sarà dedicata al concerto di Resistenza Elettrica e alla fiaccolata. Domenica 2 luglio alle 10 al Colle del Lys è in programma la commemorazione dei 2024 caduti della Resistenza nelle Valli di Lanzo, di Susa, Sangone e Chisone, con la deposizione di una corona d'alloro alla torre monumento. Dopo la lettura dei nomi dei 32 caduti della strage del Colle del Lys del 2 luglio 1944, seguiranno gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni. L'orazione ufficiale sarà tenuta dallo storico Claudio Vercelli. L'accompagnamento musicale della cerimonia sarà a cura della Filarmonica di Rivera di Almese e del Corpo musicale di Caselle. Alle 12 sarà inaugurata la mostra “Donne partigiane:



donne in cerca di guai". Alle 15 partirà la passeggiata rievocativa verso la fossa comune dei partigiani morti al Colle del Lys, organizzata dalla UISP Valle Susa. Numerosi Comuni sostengono Eurolys, consentendo ad alcuni giovani cittadini di partecipare gratuitamente all'iniziativa, sostenendo le spese del loro soggiorno al Colle del Lys e considerando il meeting una preziosa occasione di incontro e confronto tra giovani provenienti da tutta Europa sui temi della Resistenza e della liberazione dalle dittature, delle nuove identità, dei valori costituzionali e del senso di cittadinanza europea.

ACCADDE IL 2 LUGLIO 1944 AL COLLE DEL LYS

Un colpo di fucile seguito da una raffica di mitra fu il segnale di allarme che un gruppo di partigiani della 17ª Brigata Garibaldi "Felice Cima", dislocato all'imboccatura della valle di Rubiana, lanciò alle luci dell'alba del 2 luglio 1944. Stava iniziando uno dei più feroci rastrellamenti contro i partigiani garibaldini dislocati nella zona del Colle del Lys, ad opera di un migliaio di soldati tedeschi e fascisti repubblicani, che risalivano la strada con autoblindo e motociclette armate di mitragliatrici. I partigiani non riuscirono a contenere l'attacco e dovettero ripiegare. La maggior parte di loro riuscì a sottrarsi alla cattura, disperdendosi e trovando salvezza nei boschi, negli anfratti della montagna, nella nebbia. Ma non tutti. Trentadue furono i caduti, nove garibaldini furono uccisi in combattimento e ventitré, alcuni dei quali appena

aggregati alla Brigata, furono catturati, seviziati e trucidati. Solamente due giorni dopo, a rastrellamento concluso, alcuni partigiani, aiutati dai contadini, dai margari e dai due parroci della zona, don Evasio Lavagno e don Stefano Mellano, poterono ricomporre le salme e seppellirle in una fossa comune, lungo la strada che congiunge il Colle del Lys con Niquidetto. Questi i nomi dei 23 partigiani ritrovati sul versante di Viù: Francesco Bianchi, Edoardo Boccalini, Oddone Bondesan, Piero Cavallini, Gianpaolo Conca, Benito Faleschini, Mario Farina, Carlo Garelo, Arturo Guercio, Arturo Guerotto, Pietro Motrassino, Mario Papotti, Ernesto Pezzettigotta, Bruno Radich, Luigi Revelli, Franco Scala, Enzo Tampellini, Alfredo Zanibodi, ignoto sergente dell'aeronautica militare, ignoto ritrovato con indosso solo i calzoncini di velluto e un anello al dito, ignoto dal nome di battaglia "Simon", ignoto colognese dal nome di battaglia "Guido", ignoto sovietico dal nome di battaglia Kri Kri. Altri nove partigiani furono ritrovati sul versante di Rubiana: Natale Canissano, Riccardo Mondiglio,

Josè Raiteri, Bocij Akobja, Pirus Bakokasvili, Georgij Gogolisvili, Aleksandr Kuprejsvili, Sota Namdzejsvili, Georgij Popansvili.

L'ECOMUSEO

L'Ecomuseo della Resistenza sorge sullo spartiacque tra le Valli di Lanzo e la Valle di Susa a 1.314 metri di altezza. È stato fondato per valorizzare il contributo delle popolazioni montane della Resistenza, insieme ai luoghi significativi della lotta partigiana, in particolare quelli legati alla 17ª Brigata Garibaldi "Felice Cima". Arrivando al Colle il primo elemento che cattura l'attenzione sul grande piazzale è la torre commemorativa, davanti alla ex casa cantoniera, che la Provincia di Torino prima e la Città metropolitana di Torino poi hanno affidato in gestione al Comitato, perché nell'Ecomuseo racconti e tenga viva la memoria. Un recente riallestimento è stato effettuato grazie al Piano tematico PaCE finanziato dal programma transfrontaliero Alcotra Italia Francia, nel quale la Città metropolitana lavora per mettere in rete i sentieri resistenti.

m.fa.



Assietta Legend sul percorso tradizionale

Un ritorno al passato, per rivivere le emozioni che hanno scritto la storia di una competizione giunta alla sua trentacinquesima edizione: questa in sintesi l'edizione 2023 dell'Assietta Legend, classicissima della mountain bike in programma domenica 2 luglio a Sestriere, con l'ormai tradizionale patrocinio della Città metropolitana di Torino. La gara ritorna al suo tracciato originale con qualche piccolo aggiustamento per adeguarlo alle esigenze di oggi. La distanza di 63 km e il dislivello positivo di 1.870 metri fanno dell'Assietta Legend un appuntamento di rilievo assoluto. La gara Adventure, Gravel & E-Bike propone invece una distanza di 26 Km, un dislivello positivo di 820 metri, per una escursione cicloturistica per non tesserati, adatta anche alle biciclette gravel e alle e-bike.

Il tracciato di gara dell'Assietta Legend si sviluppa per un lungo tratto sulla strada provinciale 173, in un ambiente montano di grande suggestione, ripercorrendo luoghi e passaggi tecnici che hanno reso celebre il Tour dell'Assietta sin dal 1988. Il percorso di montagna è completo, spettacolare, panoramico, duro e divertente, con l'immane partenza dai 2035 metri di Sestriere Colle, per dare vita a quello che nel tempo è diventato per tutti il Giro dell'Assietta, tracciato da quei pionieri della mountain bike che hanno costituito l'asse fondante del Grs Alpina, la società che ancora oggi organizza l'evento. Si corre per lunghi tratti al di sopra dei 2000 metri di altitudine, toccando le grandi vette delle Alpi Cozie come il Colle Basset a 2424 metri, lambito in partenza e ultima cima prima dell'arrivo, il colle dell'Assietta a 2472 metri, con

la stele dell'aquila simbolo delle montagne olimpiche e della gara. Senza dimenticare i 2497 metri del Col Lauson, i 2381 del Col Blegier e il punto più alto della corsa, il monte Genevris, a 2533 metri, con il suo faro degli Alpini.

La gara Adventure, Gravel & E-Bike parte da Sestriere, tocca il Colle Basset, scende verso Sauze d'Oulx passando per Sportinia, sale al Colle Bourget, torna al Basset e rientra a Sestriere.

L'Assietta Legend è aperta a tutti i tesserati alla Federazione Ciclistica Italiana e agli Enti di promozione sportiva in possesso dell'idoneità medico-sportiva per la pratica del ciclismo agonistico e ai cicloamatori stranieri in possesso della licenza UCI in corso di validità. Tutti i partecipanti devono essere in possesso del certificato medico di idoneità alla pratica sportiva agonistica; non è pertanto ammessa la partecipazione dei tesserati per il cicloturismo. I concorrenti della categoria Marathon Legend saranno suddivisi nelle categorie Elite maschile, Under 23, Open femminile, Elite Sport, Master maschili da 1 a 8, Master Women 1 e 2.

Tutte le informazioni pratiche sul percorso e le iscrizioni sono reperibili nel sito Internet www.assiettalegend.it

m.fa.



Iscrizioni per la Pellegrina Bike Marathon

La Pellegrina Bike Marathon tornerà sulle strade della Valle di Susa domenica 10 settembre, proponendo cinque percorsi, diversi per lunghezza, dislivello e tipologie di bicicletta. La manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e presentata ufficialmente il 15 giugno al Motovelodromo di Torino, è una pedalata cicloturistica sportiva non competitiva, adatta a tutti i tipi di bici e resa più interessante dal fatto che si svolgerà per ampi tratti sulla Via Francigena e sulla Ciclovia Francigena, inaugurata in occasione della Giornata mondiale della bicicletta il 3 giugno. La Pellegrina Bike Marathon è in sostanza una libera escursione su strade asfaltate secondarie, strade bianche e viabilità rurale alla scoperta del patrimonio bimillenario di beni storici e architettonici della Valle di Susa. L'evento è organizzato dall'associazione sportiva Guide Discovery Valsusa per promuovere il territorio come bike area e terreno per esperienze outdoor.

Dopo Susa e Rivoli sarà Avigliana la sede di partenza e arrivo di tutti i cinque percorsi. Sabato 9 settembre al parco Alveare Verde di Avigliana sono in programma intrattenimenti ed escursioni guidate alla scoperta della Sacra di San Michele, del lago Grande e del centro storico di Avigliana, talk show sul tema del cicloturismo e un bike village con gli sponsor tecnici.

Domenica 10 la pedalata avrà cinque partenze differenziate dalle 8,30 in poi. I percorsi saranno ad anello e, non trattandosi di una gara competitiva, non è prevista la chiusura delle strade al traffico motorizzato. Sono organizzati lungo i vari percorsi alcuni punti di ristoro.

del 10%, consigliato per gravel e mountain bike;

- Gravel Corto di 50 km con 300 metri di dislivello: percorso facile, per il 70% su asfalto e il 30% su sterrato, con pendenza massima del 10%, consigliato per gravel, mountain, e-bike e biciclette vintage;



Queste le caratteristiche dei cinque percorsi:

- Gravel Lungo di 120 km con dislivello positivo di 2150 metri: percorso impegnativo, al 60% su asfalto, al 40% su sterrato e fondo naturale, con pendenza massima del 22%, consigliato ai possessori di biciclette gravel e mountain bike;

- Gravel Medio di 80 km con 550 metri di dislivello: percorso di difficoltà media, per il 55% su asfalto e il 45% su sterrato, con pendenza massima

- Strada Valsusa di 110 km con 1.100 metri di dislivello: percorso al 100% su asfalto con pendenza massima del 10%, consigliato per bici da corsa e vintage;



- Short Family di 15 km con dislivello positivo di 200 metri, adatto a tutti, con qualsiasi tipo di bici e allestimento, seggiolini e rimorchi compresi.

IL SOSTEGNO DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Partecipando alla conferenza stampa di presentazione della manifestazione, la consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata allo sviluppo economico, alle attività produttive e al turismo, ha sottolineato che “al di là della validità tecnica dei percorsi, è particolarmente significativo il fatto che i tracciati scelti dagli organizzatori seguano in diversi tratti la Via Francigena in Valle di Susa e la ciclovia, che quando sarà completata collegherà l'area metropolitana al Moncenisio. Da appassionata di cicloturismo posso dire che una libera escursione su strade asfaltate secondarie, strade bianche e rurali, alla scoperta di un patrimonio bimillenario di beni storici e architettonici, può essere un importante veicolo di promozione del territorio, oltre che della pratica sportiva di base. Il patrocinio della Cit-

tà metropolitana di Torino alla Pellegrina Bike Marathon deriva proprio da queste considerazioni e va nella direzione che da tempo il nostro Ente segue: accompagnare i territori nella promozione delle modalità più sostenibili di scoperta turistica e sportiva: dalla riscoperta dei percorsi escursionistici per chi ama camminare a piedi alla promozione degli itinerari ciclistici nelle zone rurali e montane. In termini ciclistici il nostro territorio può contare già da tempo sulla visibilità conquistata grazie ai grandi eventi come il Giro d'Italia, che hanno promosso salite ormai celebri anche all'estero, come i colli delle Finestre, del Nivolet, Braida e del Lys. La sfida dei prossimi anni è quella di riuscire ad accreditare le nostre vallate alpine e le nostre colline come terra amica dei cicloturisti italiani e stranieri. I nostri percorsi possono affermarsi sempre più in una dimensione europea se attrezzati con un'adeguata segnaletica, come quella realizzata dalla Città metropolitana al Colle Braida e di prossima realizzazione al Nivolet. Anche la regolamentazione estiva sta agevolando la fruizione: mi ri-

ferisco al Nivolet, ma anche al Colle dell'Assietta e alla Provinciale 32 che sale al lago di Malciaussia”.

COME E QUANDO ISCRIVERSI

Dal 1° marzo al 6 settembre 2023 sono aperte le iscrizioni sulla piattaforma ENDU <https://www.endu.net/it/events/pellegrina-bike-marathon/> ma sarà ancora possibile iscriversi sabato 9 e domenica 10 settembre al Bike Village ad Avigliana. La Pellegrina Bike Marathon pedala per la ricerca devolvendo una quota di 2 euro per ogni iscrizione effettuata direttamente alla Fondazione AIRC. Per conoscere le quote di iscrizione e la scontistica prevista e consultare il regolamento completo basta andare sul sito Internet www.pellegrinabike-marathon.it/info o tenersi aggiornati sui profili social www.facebook.com/lapellegrinabikemarathonm www.instagram.com/pellegrina_bike_marathon/ www.youtube.com/channel/ucjywcpkwoap9qz5sraokj-w

m.fa.



A Buttigliera Green Volley Marathon



Valorizzare la pratica sportiva, in questo caso la pallavolo, immergendola nella natura: è questo l'obiettivo della Green Volley Marathon, un fenomeno che ogni anno coinvolge migliaia di appassionati in tutto il mondo. La pratica si sta diffondendo anche in Italia

grazie al lavoro di realtà sportive e associazioni, che allestiscono aree verdi con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica, soprattutto giovanile, sull'importanza dello sport e del contatto con la natura. Nel proprio territorio la Città metropolitana di Torino ha deciso di valorizzare con il suo patro-

cinio la Green Volley Marathon in programma sabato 1 e domenica 2 nel parco Luxemburg di Buttigliera Alta, dove verranno allestiti quattro campi da gioco per ospitare quaranta squadre, che si sfideranno prima in una fase a gironi e poi in quella eliminatoria. Il torneo "3 contro 3" misto coinvolgerà centinaia di persone, tra pallavolisti appassionati o amatoriali e spettatori, che potranno comunque partecipare a minigiocchi e all'aperitivo serale. Il torneo è adatto a tutti i livelli di gioco, con almeno cinque partite garantite. Non ci sono limiti di categorie ma, dopo il primo girone di qualificazione, le squadre parteciperanno a due diversi tabelloni, Gold e Silver, in base al loro livello tecnico. L'iscrizione al torneo costa 25 euro a persona e la quota comprende l'assicurazione, il pacco gara, l'accesso gratuito alla festa serale e lo spazio per montare la propria tenda. La sera di sabato 1° luglio ci sarà infatti la possibilità di dormire in tenda nel parco in cui si svolge il torneo, a pochi metri dai campi da gioco e dall'area della festa. L'area tende sarà ad accesso limitato ai partecipanti del torneo e per l'occasione si potranno montare anche gazebo o strutture simili.

Tutti i dettagli relativi della manifestazione e la modalità di iscrizione sono consultabili nel sito Internet www.greenvolleymarathon.com

m.fa.

La festa della birra artigianale a Chieri

Si terrà dal 4 al 8 luglio, al polo culturale Ex Tabasso di Chieri (via Vittorio Emanuele II, 1), "BicCHIERI di Birra", la festa della birra artigianale e di qualità. L'evento - organizzato dal Comune e dalla Pro loco di Chieri, con la partnership del Distretto urbano del Commercio e di Ascom Confcommercio e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino - mira a unire un'offerta di birra ampia e di qualità allo street food locale, il tutto accompagnato da diversi appuntamenti musicali.

IL PROGRAMMA MUSICALE

MARTEDÌ 4 LUGLIO 2023
ore 21.30 Explosion Band

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2023
ore 21.30 Lou Dalfin

GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2023
ore 21.30 Divina

VENEDÌ 7 LUGLIO 2023
ore 21.30 Combricola del Blasco Kikkosauda

SABATO 8 LUGLIO 2023
ore 21.30 Pink Sound/

Saranno oltre 30 le marche di birra presenti alla festa, spaziando dagli stili classici tedeschi, belgi ed inglesi, fino a quelli luppolati tipici degli USA, passando per prodotti più creativi a base di frutta, con spezie, affumicamenti e lavorazioni particolari. I produttori di birra presenti quest'anno sono: Birrificio Castagnero (Rosta), Birrificio artigianale Filodilana (Avigliana),

Birrificio Gilac (Rivoli), Birrificio Grado Plato (Chieri) e Birra Mutt-nik (Pavia).

Per gli spuntini si potrà scegliere tra i panzerotti fritti di Panzerotti on the Road, l'american BBQ e gli sfizi da passeggio de La Nave dei Folli, le patatine con salsiccia, gli gnocchi, la selezione di formaggi e i gelati della PRO-CHIERI, le pinse de La Madda 2.0 e la carne alla griglia e la cruda dell'Agrimacel-

leria Cascina Capello.

Cibo e birra saranno acquistabili esclusivamente attraverso l'utilizzo dei gettoni ufficiali della manifestazione, che si potranno comprare alla cassa posizionata all'ingresso del festival.

Ingresso libero. Per informazioni telefonare al 3332651149

Cesare Bellocchio

Organizzazione:
CITTÀ DI CHIERI
PRO LOCO CHIERI

Con il patrocinio di:
TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Partner istituzionali:
ASCOM
Confcommercio

POLO EX-TABASSO
VIA VITTORIO EMANUELE II, 1 - CHIERI (TO)
4-5-6-7-8 LUGLIO 2023
ORARI 18:30-00:00

**BICCHIERI
DI BIRRA**
BIRRA ARTIGIANALE • FOOD • MUSIC

SELEZIONE DI OLTRE **30 BIRRE** ARTIGIANALI

PRODUTTORI ALLE SPINE

STREET **FOOD**

CONCERTI LIVE

MARTEDÌ 4 H.21:30 **EXPLOSION**
MERCOLEDÌ 5 H.21:30 **LOU DALFIN**
GIOVEDÌ 6 H.21:30 **DIVINA BAND**
VENEDÌ 7 H.21:30 **COMBRICOLA DEL BLASCO KIKKO SAUDA**
SABATO 8 H.21:30 **PINK SOUND TRIBUTE BAND**

INGRESSO GRATUITO

INFO: TEL. 333.2651149

NOTE... IN GIOCO 2023

170
anni



Filarmonica Valperghese

diretta dal
M. Alessandro Data

presenta:

IL CINEMA DI MORRICONE

Sabato **24** giugno 2023 - ore 21.30

Sagrato della chiesa, Valperga



ingresso gratuito

Il presidente

Cresto Lorenzo

Con il patrocinio di:



L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a cose o persone durante tutto il periodo della manifestazione.

Un'estate al Xké?

Anche quest'anno Xké? Il laboratorio della curiosità propone iniziative gratuite per accompagnare le attività estive di gruppi, associazioni e oratori del territorio.

Sono sei i laboratori della durata di due ore ciascuno rivolti a bambine, bambini, ragazze e ragazzi della fascia d'età 6/13 anni: percorsi, esperienze e giochi dove oltre ai contenuti assume un ruolo importante la dimensione relazionale, per fare dell'estate un tempo di opportunità per connettere saperi, sviluppare nuovi apprendimenti e rendere più accessibili occasioni di svago, ricreative, di movimento e socializzazione.

Un viaggio fra specchi, luci e rifrazioni, fenomeni scientifici e logica seguendo il filo dello stupore e della meraviglia; un confronto con l'intelligenza artificiale applicata alla mobilità sostenibile per esplorare il rapporto tra tecnologia e società, con creatività; la scoperta di quanta



scienza si nasconde nel circo, svelando come la matematica, la chimica e la fisica possano "spiegare" alcune delle più affascinanti arti circensi; un originale gioco da tavolo per scoprire, grazie a un percorso interattivo, i tanti aspetti che governano la scienza e il metodo scientifico; uno sguardo ravvicinato tra gli animali e gli organismi per imparare come le diverse specie si

adattano ad ambienti diversi; infine, una riflessione sull'acqua, sulle sue proprietà e tutto ciò che rende unica e indispensabile per la vita questa sostanza.

Le proposte di Xké? si svolgono nell'ambito di "2023. Un'Estate insieme", modello d'intervento integrato sviluppato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo insieme alla Città di Torino, in collaborazione con Fondazione Ufficio Pio, Fondazione per la Scuola, Consorzio Xké? ZeroTredici e Abbonamento Musei per offrire alle bambine, ai bambini e agli adolescenti torinesi tantissime opportunità ricreative ed educative nelle settimane estive volte a promuovere il loro benessere e stimolare la loro voglia di imparare e di socializzare.

Per informazioni e prenotazioni dei gruppi si può chiamare il numero 011 8129786 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17).

d.di.



STORIE DI MARE STORIE DI CIELO

INAUGURAZIONE

SABATO
24/06/23
h 16

24/06
06/08
2023

EX CHIESA
DI SANTA CROCE
PIAZZA
CONTE ROSSO
AVIGLIANA (TO)

SAB-DOM
h 16-20

PITTORI, SCULTORI E CERAMISTI
INTERPRETANO I TEMI
DEL MARE E DEL CIELO

A CURA DI
LUIGI CASTAGNA
LCASTAGNA@ARTEPERVOI.IT
GIULIANA CUSINO
GIULI@ILRAKUEIO.IT

PROGETTO GRAFICO
ELENA CHARBONNIER
ELENACHARBONNIER.DESIGN@GMAIL.COM



<https://artepervoi.it>



Città di Avigliana

